



**A tutti gli ALAM del Mondo
Ai Superiori Generali EAM e FAM
Ai Referenti Religiosi ALAM**

Carissimi fratelli e sorelle Laici dell'Amore Misericordioso, festeggiamo con gioia il nostro 20° anniversario di fondazione. In questi anni siamo cresciuti insieme, ci siamo formati insieme alla scuola dell'Amore Misericordioso, abbiamo conosciuto meglio il carisma e la spiritualità che ci ha trasmesso la Beata Speranza di Gesù e abbiamo cercato di camminare seguendo il suo luminoso esempio. Abbiamo vissuto momenti belli e momenti difficili ma, senza dubbio, abbiamo sperimentato l'infinita misericordia di Dio verso ciascuno di noi. Abbiamo visto l'Associazione crescere e diffondersi nel mondo e abbiamo avuto la grazia di vivere eventi memorabili, come la Beatificazione di Madre Speranza e, ora, il Giubileo della Misericordia. Abbiamo conosciuto e amato tre grandi Pontefici: san Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e ora Papa Francesco, che hanno affidato il mondo e l'umanità all'Amore Misericordioso di Dio. Un pensiero va anche ai Pontefici precedenti, che hanno aperto la strada.

Desidero salutare e ringraziare tutti i Superiori Generali EAM e FAM che ci hanno guidato e custodito in questi anni, tutti i Referenti Religiosi che ci hanno accompagnato nel cammino di formazione, tutte le Ancelle e i Figli dell'Amore Misericordioso perché ci fanno respirare sempre "aria di famiglia".

Saluto con gratitudine tutte le Equipe ai vari livelli, attuali e passate e, in particolare, quelle della *prima ora*, che hanno dato inizio a questo progetto meraviglioso.

Saluto e abbraccio con affetto ciascuno di voi, fratelli miei sparsi in tutto il mondo, e vi auguro di camminare ancora insieme e uniti come una pigna, vivendo e testimoniando con sempre maggiore impegno ed entusiasmo il vangelo della misericordia, perché davvero l'architrave della vita della Chiesa è la misericordia, come ci ricorda Papa Francesco.

A noi il compito di essere pietre vive di questo architrave!

Che il Signore ci benedica e ci accompagni.

Roma, 14/4/2016

Federico
e l'Equipe di Coordinamento Internazionale